



SETTORE
GIOVANILE E
SCOLASTICO

FIGGC

ITALIA



MODULO DI
AUTOVALUTAZIONE

Questo modulo può essere utilizzato per valutare la situazione relativa all'attuazione di procedure e processi sul tema della tutela dei minori e i progressi compiuti in tale ambito. Il modulo può essere compilato da qualsiasi organizzazione, società per qualsiasi attività o evento. È utile anche per strutturare un piano d'azione e intervenire sugli aspetti che richiedono un'implementazione o un miglioramento.

N.B. Nel modulo si fa genericamente riferimento a "organizzazione" da intendersi anche come Società.

MODULO DI AUTOVALUTAZIONE		Data di compilazione:		
Denominazione Organizzazione:		Tipologia		
Azioni/Situazioni	SI	NO	IN PARTE	Commenti/Note
POLICY TUTELA DEI MINORI				
L'organizzazione si impegna nella tutela dei minori in tutti gli ambiti dell'attività proposta				
È stata redatta e sottoscritta una policy per la tutela di minori				
La policy include riferimenti a principi, legislazione e linee guida secondo quanto indicato da SGS ad es. definizioni di abuso				
La policy è scritta in modo chiaro, facile da comprendere e è disponibile in tutti i formati che ne agevolano la diffusione				
DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI				
L'organizzazione ha individuate un delegato alla tutela dei minori che curi tutti gli aspetti della tematica				
Il delegato alla tutela dei minori è debitamente formato sulle tematiche di competenza				
I contatti del Delegato alla tutela dei minori sono disponibili per chiunque voglia contattarlo e confrontarsi con lui qualora ci siano problemi o rischi				
PROCEDURE DI SELEZIONE E FORMAZIONE				
Le procedure di selezione dei membri dello staff prevedono dei controlli sul candidato (autodichiarazione, referenze...)				
Le procedure di selezione dei membri dello staff seguono un iter "sicuro" (domande sulla tutela dei minori...)				
È previsto un percorso di informazione e di formazione per tutti i membri dello staff e per tutti i soggetti in qualche modo coinvolti nelle attività				
Viene proposta una formazione costante sul tema della tutela dei minori con gli aggiornamenti necessari				
Sono stati redatti e sottoscritti dei codici di Condotta che forniscano le linee guida e le aspettative circa il comportamento dei membri dello staff e di altri soggetti che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività				
COINVOLGIMENTO DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE				
È previsto un percorso di formazione sulla tutela dei minori riservato a bambini e ragazzi				
È previsto un percorso di formazione sulla tutela dei minori riservato alle famiglie				
I principi e gli strumenti di tutela dei minori sono conosciuti dai minori stessi				
I genitori conoscono e sottoscrivono un codice di condotta dedicato				
I minori sono a conoscenza dei comportamenti loro richiesti e dei valori e dei principi che devono caratterizzare l'attività e le loro azioni				
Le famiglie conoscono i contatti del Delegato alla tutela dei minori				

Azioni/Situazioni	SI	NO	IN PARTE	Commenti/Note
COINVOLGIMENTO SPONSOR, PARTNER E FORNITORI				
La policy di tutela dei minori è parte degli accordi, dei contratti e in generale dei rapporti instaurati con soggetti terzi				
I soggetti terzi (sponsor, partner e fornitori) conoscono o sono comunque informati circa le linee guida e gli strumenti di tutela dei minori adottati				
SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ				
Viene redatto il documento di valutazione dei rischi				
Esiste un chiaro iter per annullamento/cancellazione delle attività che dovessero risultare "Non sicure"				
Vengono sottoscritti moduli di consenso al trattamento dei dati e all'utilizzo delle immagini				
Esistono line guide e procedure definite per l'organizzazione di trasferte e pernotti				
Esistono line guide e procedure definite circa l'utilizzo della tecnologia e dei social media (che possano prevenire rischi di abuso)				
Esistono line guide e procedure definite circa la comunicazione e gli strumenti adottati per la diffusione di notizie e comunicazioni (che possano prevenire rischi di abuso)				
GESTIONE DEI RISCHI, DEGLI ABUSI E LAVORO DI SQUADRA				
Ci sono procedure chiare che forniscono indicazioni su quali azioni intraprendere in caso di dubbi sulla sicurezza o il benessere di un minore ad es. come / quando segnalare un problema				
Il Delegato alla tutela dei minori conosce le procedure da adottare in caso di segnalazione ed in grado di indirizzare il soggetto che l'ha presentata				
Esiste uno chiaro flusso di comunicazione all'interno dell'organizzazione circa le informazioni su casi di abuso e segnalazioni				
È previsto un Sistema di reportistica delle segnalazioni e dei casi di abuso				
È stata costruita una rete di contatti con soggetti e associazioni/organizzazioni terze nell'ambito della tutela dei minori				
MONITORAGGIO				
La tutela dei minori è un argomento inserito nella programmazione dell'organizzazione				
È stato studiato e messo a punto un piano d'azione per aumentare la sicurezza delle attività proposte				
Esiste un Sistema di valutazione di procedure, processi e strumenti che permette un monitoraggio dei risultati e l'eventuale aggiornamento				
Sono utilizzati anche i pareri e il supporto di soggetti esterni per la formulazione del piano d'azione, per la sua attuazione e per il monitoraggio				



SETTORE
GIOVANILE E
SCOLASTICO

Via Po, 36 - 00198 Roma

FIGGC
ITALIA